

D.g.r. 30 giugno 2022 - n. XI/6600
Contributo ai Piccoli comuni lombardi per l'inserimento dei piani di protezione civile aggiornati mediante il sistema informativo regionale «Piani di Protezione Civile online - PPC online» (artt. 7 e 17, l.r. 27/2021)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 «Codice della protezione civile», ed in particolare:

- l'art. 12, il quale sancisce che i Comuni approvano con deliberazione consigliare il piano di protezione civile comunale;
- l'art. 11, comma 1, lettera b), che attribuisce alle Regioni gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica dei medesimi piani;

Visto l'art. 2 del d.p.c.m. 30 aprile 2021 «Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali», secondo cui le Regioni provvedono a emanare o aggiornare gli indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile, per i diversi tipi di rischio;

Visto l'art. 7, comma 2, lettera b) della legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, che assegna ai Comuni il compito di provvedere alla redazione, approvazione, aggiornamento, revisione e attuazione dei piani comunali di protezione civile;

Considerato che Regione Lombardia, ai sensi del d.p.c.m. 30 aprile 2021 e della legge regionale n. 27/2021:

- ha in corso la stesura degli «Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali», che costituiranno il riferimento per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile comunali ed intercomunali sul territorio regionale mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale denominato «Piani di Protezione Civile on line - PPC online», di seguito denominato PPC online, messo a disposizione degli Enti locali sul sito web istituzionale regionale;
- intende incrementare la pianificazione di protezione civile sul proprio territorio anche mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale PPC online sopra citato, al fine di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile;

Visto l'art. 17, commi 2 e 3, della citata legge regionale n. 27/2021, il quale dispone che:

- la Giunta definisce gli indirizzi regionali per la redazione, l'aggiornamento o revisione e la valutazione periodica della pianificazione di protezione civile di livello territoriale locale;
- la Regione mette a disposizione degli Enti locali, quale supporto nell'attività di pianificazione di protezione civile, un apposito sistema informativo anche per consentire una più agevole fruizione di indicazioni e indirizzi uniformi;
- ciascun Ente locale, nella propria attività di pianificazione di protezione civile, esegue, in base agli indirizzi regionali, la ricognizione e il coordinamento delle diverse pianificazioni urbanistiche e territoriali di propria competenza, con la finalità di integrare gli scenari di rischio nei piani urbanistici e territoriali e di rendere coerenti con tali scenari di rischio le previsioni dei piani stessi;

Preso atto che:

- ai sensi della Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 «Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe», le Regioni devono redigere e approvare i Piani di Emergenza delle dighe ubicate sul loro territorio per le quali vi sia a disposizione il relativo Documento di Protezione Civile approvato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente, nonché fornire ai Comuni interessati tutte le informazioni necessarie a sviluppare gli scenari inerenti il rischio dighe nei rispettivi piani di protezione civile comunali;
- i Documenti di Protezione Civile delle dighe devono essere revisionati secondo il Programma di aggiornamento dei Documenti di Protezione Civile delle dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del 30 ottobre 2015, e approvati dalle Prefetture - UTG territorialmente competenti;

Preso atto inoltre che, ai sensi del d.lgs. 1/2018, il Consiglio dei ministri delibera lo stato d'emergenza di rilievo nazionale, alla

cui attuazione provvede il Capo Dipartimento della protezione civile con specifiche ordinanze;

Ritenuto pertanto opportuno:

- erogare ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti compresi (di seguito indicati «piccoli Comuni») un contributo tramite bando per l'inserimento del piano di protezione civile aggiornato nel sistema regionale PPC online, anche al fine di agevolare un percorso condiviso e omogeneo di standardizzazione dei contenuti della pianificazione di protezione civile e di implementazione del sistema informativo stesso;
- tenere conto, ai fini dell'assegnazione del contributo di cui al precedente alinea, dei seguenti criteri:
 1. associazione, anche temporanea, tra i Comuni, per l'inserimento del Piano comunale di protezione civile aggiornato in PPC online;
 2. presenza del rischio dighe sul territorio Comunale e presenza del Comune all'interno di un Piano Emergenza Diga approvato dalla Giunta regionale, o di un Documento di protezione civile aggiornato e approvato dalla Prefettura - UTG entro il 31 maggio 2022;
 3. presenza di una dichiarazione di stato di emergenza nazionale che abbia interessato il Comune richiedente a partire dal 2014, esclusa l'emergenza COVID-19 e l'emergenza Ucraina;
 4. presenza della delibera di consiglio comunale che approva il piano di protezione civile comunale;

Ritenuto in particolare che, ai fini del bando, siano di rilievo le ordinanze di seguito indicate, emesse dal Capo Dipartimento della protezione civile a partire dal 2014, con esclusione dell'emergenza COVID-19 e dell'emergenza Ucraina:

- ordinanza n. 208 del 28 novembre 2014 - Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 7 luglio al 31 agosto 2014 nel territorio della Regione Lombardia;
- ordinanza n. 226 del 3 marzo 2015 - Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dall'11 al 22 novembre 2014;
- ordinanza n. 461 del 23 giugno 2017 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dall'8 al 30 giugno 2016 nel territorio delle Province di Bergamo e di Sondrio;
- ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal mese di ottobre 2018;
- ordinanza n. 598 del 25 luglio 2019 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 e 12 giugno 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Brescia, di Lecco e di Sondrio;
- ordinanza n. 766 del 9 aprile 2021 - Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle Province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese;
- ordinanza n. 798 del 23 settembre 2021 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 3 luglio all'8 agosto 2021, hanno colpito il territorio delle Province di Como, Sondrio e di Varese;

Ritenuto di destinare alle iniziative in argomento, conformemente alle indicazioni contenute nella programmazione regionale dell'anno 2022 e 2023, un importo complessivo pari a 1.315.000,00 euro, con imputazione a carico del capitolo 12007 «Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per aggiornamento piani di emergenza comunali» del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 come di seguito specificato:

- 842.500,00 euro sul bilancio 2022;
- 472.500,00 euro sul bilancio 2023;

Dato atto che la Giunta ha approvato, nella seduta del 23 giugno 2022, la proposta di progetto di legge «Assessment al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali» con il rela-

Serie Ordinaria n. 27 - Mercoledì 06 luglio 2022

tivo documento tecnico di accompagnamento, all'interno della quale sono previsti i fondi necessari alla completa copertura del finanziamento oggetto di bando;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite finalità di attività istituzionali di protezione civile;

Valutato, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Visti:

- l'art. 12, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 8 della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto pertanto:

- di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'attivazione della procedura di adesione al bando mediante la Piattaforma Regionale «Bandi on line»;
- di diversificare il contributo assegnato per ogni piccolo Comune, a seconda che lo stesso partecipi al bando singolarmente o in forma associata, prevedendo che il contributo stesso sia pari a 4.000,00 euro per i piccoli Comuni che si presentano singolarmente e pari a 3.000,00 euro per i piccoli Comuni che si presentano in associazione, anche temporanea;
- di prevedere, in caso di eventuali rinunce all'assegnazione del contributo che siano comunicate entro 7 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria finale, lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto inoltre di stabilire che, ai fini della liquidazione del contributo:

- i Comuni beneficiari potranno trasmettere istanza di adesione, esclusivamente tramite la piattaforma Regionale «Bandi on line», con modalità e tempistiche individuate dal bando stesso;
- saranno ammesse esclusivamente le seguenti tipologie di spesa, sostenute dai beneficiari di contributo nelle annualità 2022 e 2023:
 1. ore di lavoro straordinario, effettuate dai dipendenti degli uffici degli Enti locali nell'attività oggetto del contributo;
 2. affidamento di incarichi esterni o prestazioni di servizio, necessari a supportare gli Enti Locali nell'espletamento delle competenze oggetto del contributo conferite dalla l.r. 27/2021;

Ritenuto opportuno demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile:

- l'adozione, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con obiettivi, criteri e modalità individuati nell'Allegato A;
- l'approvazione della graduatoria predisposta sulla base delle domande pervenute, determinata a seguito degli esiti istruttori;
- l'esecuzione di controlli a campione relativi alle spese dichiarate, per un valore pari ad almeno il 5% degli enti locali assegnatari del contributo;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, e la declinazione allo stesso nella Missione 11 - Soccorso Civile, Programma Ter. 1101 -

Sistema di Protezione Civile - Risultato Atteso 179 «Interventi per la Protezione civile per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche»;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la legge regionale n.34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Ad unanimità dei voti, resi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa

1. di autorizzare l'assegnazione, mediante bando, della somma di 1.315.000,00 euro a titolo di contributo ai Comuni fino a 2.000 abitanti compresi, per l'inserimento del piano di protezione civile aggiornato nel sistema informativo regionale PPC online;

2. di approvare l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le risorse di cui al punto 1, pari a 1.315.000,00 euro, trovano copertura per le annualità 2022 e 2023 sul capitolo 12007 «Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per aggiornamento piani di emergenza comunali» del bilancio di previsione 2022-2024, che, a seguito dell'approvazione della legge di Assestamento al bilancio 2022-2024, presenterà la necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- 842.500,00 euro sul bilancio 2022;
- 472.500,00 euro sul bilancio 2023;

4. di stabilire che:

- venga assegnato un contributo pari a 4.000,00 euro per i piccoli Comuni che si presentano singolarmente e pari a 3.000,00 euro per i piccoli Comuni che si presentano in associazione, anche temporanea;
- in caso di eventuali rinunce all'assegnazione del contributo, che siano comunicate entro 7 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria finale, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- ai fini della liquidazione del contributo di cui al punto 1, saranno ammesse esclusivamente le tipologie di spesa di cui in premessa, sostenute dai beneficiari di contributo nelle annualità 2022 e 2023;

5. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile:

- l'adozione, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con obiettivi, criteri e modalità individuati nell'Allegato A, di cui al punto 2;
- l'approvazione della graduatoria predisposta sulla base delle domande pervenute, determinata a seguito degli esiti istruttori;
- l'esecuzione di controlli a campione relativi alle spese dichiarate, per un valore pari ad almeno il 5% degli enti locali assegnatari del contributo;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato A alla DGR del

CONTRIBUTO AI PICCOLI COMUNI LOMBARDI PER L'INSERIMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATI MEDIANTE IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE "PIANI DI PROTEZIONE CIVILE ONLINE – PPC ONLINE" (ARTT. 7 e 17, L.R. 27/2021)

FINALITÀ	<p>Regione Lombardia incentiva, tramite un bando, i Comuni lombardi fino a 2.000 abitanti compresi ad inserire il proprio Piano di Protezione Civile comunale aggiornato mediante il sistema informativo regionale "Piani di Protezione Civile on line- PPC online", con l'erogazione di un contributo, favorendo l'associazione, anche temporanea, di due o più Comuni. Sono valutate la criticità dovuta alla presenza del rischio dighe sul proprio territorio comprovato dal relativo Documento di Protezione Civile aggiornato e approvato entro il 31 maggio 2022 dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di competenza, la fragilità del territorio colpito da evento calamitoso a cui è seguita una dichiarazione di stato di emergenza nazionale dal 2014, escludendo le emergenze COVID-19 e Ucraina, la presenza di un piano di protezione civile approvato con delibera di consiglio comunale.</p> <p>Il dato di riferimento della popolazione residente deriva dal censimento ISTAT aggiornato al 1° gennaio 2021.</p>
R.A. DEL PRS XI LGS.	179.TER.11.01 "Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche"
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie ammontano a € 1.315.000,00 e trovano copertura sul capitolo 12007 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per aggiornamento piani di emergenza comunali" che offre la necessaria disponibilità sull'esercizio 2022-23. Le stesse sono così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2022 - € 842.500,00; - Anno 2023 - € 472.500,00.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Comuni con abitanti fino a 2.000 compresi, che si presentano in forma singola o in associazione, anche temporanea. All'associazione possono partecipare anche comuni con più di 2000 abitanti (che non hanno diritto a percepire alcun contributo). L'associazione è definita tale se è composta da almeno un comune con numero di abitanti fino a 2000 compresi.</p> <p>L'associazione, anche temporanea, fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a un Ente a cui il singolo Comune ha delegato la pianificazione di protezione civile; in questo caso, il singolo Comune delega, con atto deliberativo, l'ente stesso per la partecipazione al bando; - ad un Ente che gestisce in forma associata la pianificazione di protezione civile; - a un Comune capofila, individuato con atto deliberativo comunale mediante il quale viene anche formulata delega per la partecipazione al bando.
SOGGETTI DESTINATARI	Comuni e loro forme associative, Comunità Montane, Province, Parchi, Prefetture che possono accedere all'applicativo PPC online.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	<p>Il contributo è pari a 4.000 euro per ciascun Comune che si proponga singolarmente, e pari a 3.000 euro per ciascun Comune che si proponga in forma associata, anche temporanea; all'associazione possono partecipare anche i Comuni con più di 2.000 abitanti, ma senza percepire alcun contributo.</p> <p>Il contributo sarà erogato in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'importo erogato per l'ultima domanda ammessa al finanziamento potrà essere di importo inferiore al contributo indicato in caso di non capienza del fondo.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Saranno ammesse esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti dell'Ente locale; - affidamento di incarichi esterni o prestazioni di servizi necessari per il supporto agli Enti locali nell'attività oggetto del contributo.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa sulla base dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere operativo ed amministrativo definiti nel bando.</p>
PERIODO DI RICONOSCIMENTO SPESE	<p>Le spese ammesse al contributo dovranno essere riferite al periodo dall'11 luglio 2022 (data di apertura del bando) al 15 settembre 2023, data ultima per l'inserimento del Piano di protezione civile aggiornato in PPC online.</p>
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	<p>A seguito di pubblicazione del bando attuativo, i soggetti interessati dovranno presentare la domanda di contributo unicamente accedendo alla piattaforma Bandi Online, secondo la tempistica indicata dal bando stesso.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Sono previste due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istruttoria formale dei soggetti finanziabili, cui segue l'adozione del decreto di approvazione dei beneficiari, con la verifica dei requisiti stabiliti dal bando; 2. Istruttoria finale volta all'erogazione del saldo, come meglio esplicitato nel bando attuativo. <p>Il procedimento di istruttoria delle domande presentate, ai fini della formazione della graduatoria, si concluderà entro il 20 ottobre 2022.</p> <p>Per le proposte ritenute ammissibili, la graduatoria verrà formata attribuendo un punteggio di merito, rapportato ai criteri di seguito elencati, desunti anche dalle autocertificazioni in sede di presentazione della domanda, da documenti ufficiali e dalla documentazione disponibile agli atti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comuni che si associano, anche temporaneamente, per l'inserimento del Piano comunale di protezione civile in PPC online; 2. Comuni che hanno il rischio dighe sul proprio territorio e sono compresi in un Piano Emergenza Diga approvato dalla Giunta regionale o sono ricompresi in un Documento di protezione civile approvato dalla Prefettura entro il 31 maggio 2022; 3. Comuni che sono stati interessati da dichiarazione di stati di emergenza nazionali dal 2014, esclusa l'emergenza COVID ed Ucraina; 4. Comuni che hanno un piano di protezione civile approvato con delibera di consiglio comunale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	È prevista l'erogazione del contributo in due tranches: <ul style="list-style-type: none">- la prima di acconto, previa accreditamento a PPC online, entro il 30 novembre 2022;- la seconda di saldo, previa verifica della conclusione dell'inserimento in PPC on line del Piano di protezione civile comunale aggiornato e verifica della dichiarazione delle spese sostenute, entro il 30 novembre 2023.
REGIME AIUTI DI STATO	Con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni o dagli enti beneficiari delle risorse stanziate, in quanto sono perseguite finalità di attività istituzionali di protezione civile.